

# BOLLETTINO NOTIZIARIO

ANNO XXXVIII - N° 1 GENNAIO 2007

## IN QUESTO NUMERO

- **Proposta di questionario conoscitivo sulla organizzazione e gli strumenti di comunicazione delle ASL della Provincia di Bologna**, pag. 4
- **Il "valore" della pensione di Vittorio Angelini**, pag. 10
- **Il nuovo codice per il trattamento dei dati personali** di Annamaria Stola, pag. 11

## DOSSIER al centro rivista

**Punti di vista sul consenso informato  
Cosa dicono gli esperti?**





# BOLLETTINO NOTIZIARIO



**ORGANO UFFICIALE  
DELL'ORDINE  
DEI MEDICI CHIRURGHI  
E DEGLI ODONTOIATRI  
DI BOLOGNA**

## **DIRETTORE RESPONSABILE**

Dott.ssa Rossana De Palma

## **DIRETTORE DI REDAZIONE**

Dott. Mario Lavecchia

## **COMITATO DI REDAZIONE**

Dott. Luigi Bagnoli  
Dott.ssa Giuseppina Bovina  
Dott. Francesco Cicognani Simoncini  
Dott. Carlo D'Achille  
Dott. Danilo Di Diodoro  
Dott. Flavio Lambertini  
Dott. Domenico Panuccio  
Dott. Paolo Roberti di Sarsina  
Dott. Stefano Rubini  
Dott.ssa Patrizia Stancari

**I Colleghi Medici sono invitati a collaborare alla realizzazione del Bollettino. Gli articoli, seguendo le norme editoriali pubblicate in terza di copertina, saranno pubblicati a giudizio del Comitato di redazione. I testi dovranno essere inviati in cartelle dattiloscritte e in forma informatica, preferibilmente WORD.**

Pubblicazione Mensile  
Spedizione in A.P. - 45%  
art. 2 comma 20/b - legge 662/96  
Filiale di Bologna

Autorizzazione Tribunale di Bologna  
n. 3194 del 21 marzo 1966

Contiene I.P.

Editore: Ordine Medici Chirurghi  
ed Odontoiatri Provincia di Bologna

Fotocomposizione e stampa:  
Renografica - Bologna

Il Bollettino di dicembre 2006  
è stato consegnato in posta  
il giorno 29/12/2006

**ORDINE PROVINCIALE  
DEI MEDICI CHIRURGHI  
E DEGLI ODONTOIATRI  
DI BOLOGNA**

Direzione, redazione e amministrazione:  
via Zaccherini Alvisi, 4 - Bologna  
Tel. 051 399745

[www.odmbologna.it](http://www.odmbologna.it)

# SOMMARIO

ANNO XXXVIII - GENNAIO 2007 N° 1

## **ARTICOLI**

Proposta di questionario conoscitivo sulla organizzazione e gli strumenti di comunicazione delle ASL della Provincia di Bologna • **3**

Il "valore" della pensione • **10**

Il nuovo codice per il trattamento dei dati personali • **11**

## **NOTIZIE**

La responsabilità terapeutica in psichiatria • **14**

Giornata del medico • **15**

Linee guida e aspetti medico-legali specifici nelle varie branche dell'odontoiatria • **15**

Parte la riforma delle professioni • **15**

Comunicato Stampa • **16**

Comunicato Stampa • **17**

Comunicato Stampa congiunto del 21 novembre 2006 • **17**

Corso base di ipnosi clinica e comunicazione ipnotica • **18**

IVA - Richiesta retroattiva

Sentenza Corte di Giustizia Europea del 14/9/2006 • **19**

Contribuzione al Fondo di Previdenza Generale • **20**

Riflessioni sulla solidarietà • **22**

Presentato il nuovo codice deontologico • **23**

Diritto Sanitario • **24**

Progetto di misurazione della soddisfazione dei Medici di Medicina Generale • **24**

MEDICI DISPONIBILI PER ATTIVITÀ PROFESSIONALI • **25**

MEDICI SPECIALISTI DISPONIBILI PER ATTIVITÀ • **26**

## **LAVORO**

Medici fiscali ex DM 18.04.96: comunicazioni di carenze • **27**

Reintegrazione liste medici di controllo (DM 18/04/1996, DM 12/10/2000 e DM 28/05/2001) Agenzia INPS di Legnago • **27**

## **CONVEGNI CONGRESSI • 28**

## **PICCOLI ANNUNCI • 32**

## **DOSSIER**

Punti di vista sul consenso informato

Cosa dicono gli esperti? • **I-XVI, al centro rivista**

# ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DI BOLOGNA

## *Presidente*

Dott. GIANCARLO PIZZA

## *Vice Presidente*

Dott. LUIGI BAGNOLI

## *Segretario*

Dott. MARIO ANTONIO LAVECCHIA

## *Tesoriere*

Dott.ssa PATRIZIA STANCARI

## *Consiglieri*

Dott.ssa GIUSEPPINA BOVINA

Dott. PAOLO CERNUSCHI

Dott.ssa ROSSANA DE PALMA

Dott. ALBERTO GRASSIGLI

Dott. FLAVIO LAMBERTINI

Dott.ssa NICOLETTA LONGO

Dott. PAOLO MESSINA

Dott. FEDERICO MIGLIO

Dott. ALVISE PASCOLI

Dott. STEFANO RUBINI

Dott. SERGIO SCOTO

## *Consiglieri Odontoiatri*

Dott. CARLO D'ACHILLE

Dott. STEFANO DALLA

## *Collegio Revisori dei Conti*

Dott. ANDREA MINARINI (Presidente)

Dott.ssa MARINA GRANDI (Effettivo)

Dott. DOMENICO PANUCCIO (Effettivo)

Dott.ssa ANNA TOMESANI (Supplente)

## *Commissione Odontoiatri*

Presidente: Dott. ALESSANDRO NOBILI

Segretario: Dott. CARLO D'ACHILLE

Componenti: Dott. FRANCESCO CICOGNANI SIMONCINI

Dott.ssa PIERANGELA SCIANNAMÈ

Dott. STEFANO DALLA

# Proposta di questionario conoscitivo sulla organizzazione e gli strumenti di comunicazione delle ASL della Provincia di Bologna

Il nuovo **Atto Aziendale** è espressione del tentativo di miglioramento del modello organizzativo sanitario fondato anche sulla managerialità come possibile risposta alla necessità di efficacia del sistema sanitario.

La rivalutazione critica della logica economico-manageriale della precedente esperienza gestionale ha dovuto ammettere i limiti di tale organizzazione nella reggenza del sistema sanitario, con il fallimento dell'obiettivo proposto di condurre il SSN entro la logica aziendale.

Il nuovo Atto espone una nuova prospettiva della conduzione, incentrata sulla condivisione di obiettivi e responsabilità, nell'ambito del complesso sistema salute.

La **proposta** è quella di creare un assetto organizzativo e gestionale stabile al quale sono chiamati a partecipare, in successivi momenti strategici, rappresentanti degli stessi operatori del sistema salute; questa finalità è stata sottolineata, esplicitata e rafforzata dai documenti successivi alla direttiva inerente l'atto aziendale stesso (documenti attuativi regionali e locali).

La tradizionale e primaria funzione di assistenza dell'ASL viene integrata con le funzioni di formazione e ricerca, riconosciute come parte costituente del sistema stesso e condizione fondamentale per garantire il costante

flusso di aggiornamento, base della competitività ed efficienza del sistema salute.

Nell'ambito del nuovo modello organizzativo aziendale il **Dipartimento delle Cure Primarie** assieme al Dipartimento dell'integrazione sociale e sanitaria rappresenta un modello funzionale di organizzazione sanitaria trasversale a tutto il territorio Aziendale a conferma del valore condiviso di centralità delle cure primarie.

Figura rappresentativa delle Cure Primarie è il **Medico di Medicina Generale** che quindi "presidia" il territorio e in collaborazione con le altre figure professionali governa il processo assistenziale.

Per armonizzare il sistema collegando la filosofia alla realtà operativa, condizione essenziale è la conoscenza dell'assetto organizzativo aziendale, per le implicazioni e le ricadute sulla attività professionale; il sistema relazionale deve essere conosciuto per potere essere utilizzato correttamente. Le relazioni funzionali professionali e la rete organizzativa devono rappresentare gli strumenti di attuazione nella operatività del sistema.

Al fine di capire la reale conoscenza della organizzazione aziendale e anche i sistemi relazionali correlati si propone di sottoporre un **questionario conoscitivo** ad un numero rappresentativo di professionisti (medici) operanti sia nel territorio sia nell'ospedale.

## QUESTIONARIO CONOSCITIVO SULLA COMUNICAZIONE FRA I MEDICI E DEI MEDICI CON LE AZIENDE SANITARIE DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

**Il questionario è anonimo.**

**Non vuole valutare i servizi, ma solo conoscere l'adeguatezza della capacità e dell'effettivo utilizzo degli strumenti di comunicazione tra gli operatori sanitari e tra questi e le Aziende Sanitarie.**

### PRESENTAZIONE

Il nuovo Atto Aziendale propone una prospettiva della gestione delle Aziende sanitarie incentrata sulla condivisione di obiettivi e responsabilità; il progetto è quello di creare un assetto organizzativo e gestionale stabile al quale siano chiamati a partecipare in successivi momenti strategici i vari rappresentanti degli stessi operatori del sistema salute.

Per armonizzare il sistema collegando la filosofia alla realtà operativa, condizione essenziale è la conoscenza dell'assetto organizzativo aziendale e della comunicazione esistente nell'ambito di un sistema tanto articolato e comprendente numerose criticità; il sistema relazionale deve essere conosciuto per poter essere utilizzato correttamente.

Il cambiamento dell'organizzazione del sistema sanitario con la definizione di una rete di servizi che ruotano attorno alle esigenze del cittadino-paziente, impone come condizione per una armonizzazione della rete stessa una continua ed esauriente comunicazione tra gli operatori sanitari.

Al fine di capire la conoscenza e l'utilizzo dei sistemi relazionali e dei modi di comunicazione, proponiamo agli iscritti un breve questionario la cui compilazione cartacea e/o informatica richiederà meno di 5 minuti. Riteniamo che le Vostre indicazioni e suggerimenti potranno essere un prezioso aiuto per un continuo miglioramento delle relazioni all'interno della Sanità.

Ringraziamo per la collaborazione

#### Dati personali:

- Anno di nascita \_\_\_\_\_
- Sesso θ M θ F
- Tipo di attività svolta:
 

MMG	θ
Ospedaliero	θ
Specialista Ambulatoriale	θ
Universitario	θ
Medico di Organizzazione	θ
Medico di continuità assistenziale	θ
Pediatra di Famiglia	θ
Altro: (specificare) _____	

#### Luogo di lavoro

- |       |   |                                                      |             |
|-------|---|------------------------------------------------------|-------------|
| Osp   | θ | Azienda Ospedaliera Universitaria S. Orsola Malpighi |             |
| Osp   | θ | Istituti Ortopedici Rizzoli                          |             |
| Terr. | θ | AUSL di Bologna                                      | Distretto   |
| Terr. | θ |                                                      | Porretta    |
| Terr. | θ |                                                      | S. Lazzaro  |
| Terr. | θ |                                                      | Casalecchio |

Terr.	θ		Bologna
Terr.	θ		Pianura Est
Terr.	θ		Pianura Ovest
Osp	θ	Ospedale	Maggiore
Osp	θ		Bellaria
Osp	θ		Bentivoglio
Osp	θ		Budrio
Osp	θ		S. Giovanni in Persiceto
Osp	θ		Vergato
Osp	θ		Porretta
Osp	θ		Bazzano
Osp	θ		Loiano
Terr.	θ	Dipartimento Sanità Pubblica	
Terr.	θ	Dipartimento di Salute Mentale	
Terr.	θ	AUSL di Imola	Distretto Imola
Osp	θ		Ospedale Imola - Castel S. Pietro
Osp	θ	Ospedalità Accreditata	
Terr.	θ	Liberi Professionisti	

Le categorie della colonna a sinistra distinguono per il questionario del sito, a seconda della scelta, gli ospedalieri dai territoriali, non vanno riportate nel questionario a stampa.

#### SEZIONE 1 - ATTO AZIENDALE

##### a. Conosci l'esistenza del documento che si chiama "ATTO AZIENDALE"?

Sì θ

No θ

Se "NO" si va direttamente alla sezione 2

##### b. Se sì, ne sei venuto a conoscenza da:

Collegli θ

Comunicazioni/circolari scritte θ

Bollettini sindacali θ

Internet θ

Pubblicazioni aziendali θ

Bollettino dell'Ordine dei Medici θ

Altro \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

##### c. Se sì, sei entrato in possesso di:

Una versione integrale θ

Una versione riassunta θ

Una versione commentata θ

##### d. Lo hai diffuso ad altri colleghi?

Sì θ

No θ

Se "NO" si va direttamente alla sezione 2

##### e. Se sì, con quale mezzo:

Colloquio θ

Consegna copia

Altro \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

## SEZIONE 2 - COMUNICAZIONE TRA AZIENDA SANITARIA E MEDICI

### a. Con quale frequenza l'Azienda Sanitaria comunica con Te?

Mai

Raramente

Spesso

### b. Quali sono gli argomenti più frequentemente oggetto di contatti?

Organizzativi

Normativi

Professionali

Altro \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

### c. Ritieni che la comunicazione sia in genere tempestiva?

Sì

No

Abbastanza

### d. Con quali strumenti l'Azienda comunica con Te?

Contatti diretti da parte del personale di Organizzazione/Amministrazione

Lettere personali

Lettere circolari

Fax

Posta elettronica

Portale aziendale

Altro \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

### e. Giudichi tali strumenti funzionali?

Sì

No

Se no, perché? \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

### f. Sei in grado di rispondere e colloquiare con l'Azienda Sanitaria?

Sì

No

Abbastanza

### g. Se sì, con quali strumenti?

Lettere personali

Telefono

Fax  $\theta$   
Posta elettronica  $\theta$   
Altro \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**h. Se no, perché?** \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**SUGGERIMENTI:**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**SEZIONE 3 - COMUNICAZIONE FRA MEDICI CHE OPERANO SUL TERRITORIO**

*(riservata ai medici che operano sul territorio)*

Compare nel questionario del sito soltanto per i medici con la codifica Terr. alla domanda “Luogo di lavoro”

**a. Con quale frequenza hai occasione di comunicare con i tuoi colleghi che operano sul territorio?**

Mai  $\theta$   
Raramente  $\theta$   
Spesso  $\theta$

**b. Con quali figure professionali comunichi prevalentemente?**

I colleghi del mio stesso settore (MMG con MMG – MCA con MCA...)  $\theta$   
I colleghi di altri settori  $\theta$   
Specificare quali: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Infermieri  $\theta$   
Altri \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**c. Con quali strumenti comunichi prevalentemente?**

Colloquio  $\theta$   
Telefono  $\theta$   
Fax  $\theta$   
Posta elettronica  $\theta$   
Posta - referto  $\theta$   
Altro \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**d. Se ve ne sono, quali sono le difficoltà più rilevanti per una comunicazione efficace?**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

## SUGGERIMENTI:

---

---

---

### SEZIONE 4 - 1. COMUNICAZIONE FRA MEDICI DELL'OSPEDALE E DEL TERRITORIO

(riservata ai medici che operano in ospedale)

Compare nel questionario del sito soltanto per i medici con la codifica Osp alla domanda "Luogo di lavoro"

#### a. Con quali modalità comunichi con i Tuoi Colleghi extra-ospedalieri?

Colloquio

Lettere personali

Telefono

Fax

Posta elettronica

Lettera di dimissione - referto

Altro \_\_\_\_\_

---

---

#### b. Se ve ne sono, quali sono le principali difficoltà nel comunicare con Tuoi Colleghi extra-ospedalieri?

---

---

---

## SUGGERIMENTI:

---

---

---

### SEZIONE 4 - 2. COMUNICAZIONE FRA MEDICI DELL'OSPEDALE E DEL TERRITORIO

(riservata ai medici che operano sul territorio)

Compare nel questionario del sito soltanto per i medici con la codifica Terr. alla domanda "Luogo di lavoro"

#### a. Con quali modalità comunichi con i Tuoi Colleghi ospedalieri?

Colloquio

Lettere personali

Telefono

Fax

Posta elettronica

Quesito/relazione

Altro \_\_\_\_\_

---

---

#### b. Se ve ne sono, quali sono le principali difficoltà nel comunicare con Tuoi Colleghi ospedalieri?

---

---



# Il “valore” della pensione

VITTORIO ANGELINI

**Questo articolo è il primo di una “rubrica previdenziale” che non è necessariamente periodica. Si scriverà quando vi è ragione di farlo! Allo stesso tempo è caldo l’invito agli interessati, pensionati o pensionandi, ad intervenire con osservazioni (molto gradite anche quelle critiche), suggerimenti, idee, implementazioni, quesiti.**

**Si ringrazia da subito.**

Compiuti da poco i 70 anni, ho deciso di entrare nella famiglia dei pensionati iscrivendomi alla Federspev (sanitari medici, veterinari, farmacisti e vedovi) avendo constatato da tempo, anche grazie all’attività svolta per 12 anni come Consigliere dell’ENPAM, come detta famiglia sia in costante aumento in ragione del favorevole andamento demografico. Infatti il numero di coloro che giungono alla pensione è ormai molto elevato, ed aumenta sempre più quello di coloro che restano nello stato di pensionato per molti anni. E tra questi, infine, non pochi sono quelli che si mantengono in buone condizioni psico-fisiche, al punto da poter svolgere attività varie oltre che continuare l’esercizio della professione.

Queste considerazioni hanno una logica conseguenza: mentre fino a una decina d’anni fa i gestori della previdenza dovevano avere lungimiranza e agire soprattutto in nome dei pensionandi, oggi è altresì necessario pensare anche ai pensionati. Sono proprio loro, infatti, a rendersi perfettamente conto delle proprie esigenze e dei propri bisogni, perché li vivono in prima persona

Del resto, se un uomo ormai di oltre 80 anni, il Prof. Eolo Parodi, naturalmente anche in ragione di una straordinaria vita rappresentativa della professione, è in grado di guidare ancora con tanta efficacia l’Ente, non si vede perché un altro medico pensionato, comunque ricco di esperienza in campo professionale, non possa, *mutatis mutandis*, contribuire al-

la gestione dell’Ente nell’ambito del Consiglio di Amministrazione.

Ricordo di aver letto proprio su queste pagine, non troppo tempo fa, interventi dell’amico, anche lui Consigliere dell’ENPAM, Marco Ercolini Perelli, per lamentare il progressivo svilimento del potere d’acquisto della pensione, in ragione del processo inflattivo, tra l’altro sempre superiore nei fatti rispetto al tasso ufficiale. Si potrebbe calcolare con discreta approssimazione il “**reale livello di impoverimento medio**” di un pensionato sanitario, che si supponga, in termini attuariali, possa restare in trattamento di quiescenza per circa quattordici anni (questo dato teorico tiene conto, per quanto è possibile, dell’età media di pensionamento, dell’aspettativa di vita di maschi e femmine, del rapporto tra medici, veterinari e farmacisti di genere maschile e femminile, dell’incidenza della sopravvivenza media dei superstiti che percepiscono la pensione di reversibilità). Ma non è necessario un calcolo preciso; ci si rende facilmente conto, infatti, che negli ultimi anni della propria vita, il pensionato subirà una riduzione del proprio potere d’acquisto di oltre il 50%; e ciò proprio quando i bisogni tendono ad aumentare in ragione di una salute sempre più precaria, e l’eventuale capacità di un’attività residua in grado di produrre un reddito aggiuntivo si riduce a zero. Si pensi inoltre ai casi (che non sono affatto rari) di superstiti donna di sanitari rimaste vedove intorno ai 50 anni, non più in grado di entrare nel mondo del lavoro, e che però hanno un’aspettativa di vita ben oltre i 30 anni, nel corso dei quali l’inflazione ridurrà il valore della pensione di oltre il 100%.

Subito si obietterà che gli Enti limitano significativamente questo danno con l’aumento automatico delle pensioni, che ogni anno avviene in rapporto al tasso ufficiale inflattivo. Esamineremo in altro articolo in che misura ciò avvenga.

# Il nuovo codice per il trattamento dei dati personali

AVV. ANNAMARIA STOLA

Il trattamento dei dati personali non è nuovo ad una disciplina positiva.

Infatti già con legge n. 675 del 1996 il Legislatore italiano si era preoccupato di dare tutela ad un nuovo diritto soggettivo: la riservatezza e l'identità personale quali espressione delle libertà fondamentali dell'individuo.

Per verità l'applicazione concreta della legge n. 675/96 è rimasta in gran parte lettera morta cosicché, anche sulla scorta dell'esperienza maturata in questi anni, il Legislatore ha elaborato un testo corposo ed estremamente articolato, con l'ambizione di voler coprire tutti o quasi i campi nei quali la circolazione di informazioni sulle persone è elemento caratterizzante dell'attività.

Pertanto oggi il d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, entrato in vigore in larga parte il 1° gennaio 2004, rappresenta al contempo il punto di arrivo e di partenza per la disciplina della tutela dei dati personali.

Va immediatamente sottolineato che la definizione di "dato personale" fornita dal d.lgs. n. 196/2003 è vastissima, abbracciando "**qualsunque informazione** relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione, identificati o identificabili". All'interno di tale macro categoria vengono poi distinte particolari species di dati, cui è riconosciuta una speciale protezione: i cd. "dati sensibili", ossia "i dati personali idonei a rivelare origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche (...) le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, (...), lo stato di salute e la vita sessuale" e i "dati giudiziari", ossia quei dati idonei a rivelare l'esistenza di provvedimenti penali o amministrativi dai quali risulti la condizione di indagato o di imputato di un procedimento.

Affinché un dato personale possa essere assoggettato alla disciplina dettata dal d.lgs. n. 196/2003 è necessario che lo stesso sia oggetto di "trattamento", intendendosi con tale espressione "**qualsunque operazione** o comples-

so di operazioni, effettuati anche senza l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti la **raccolta**, la **registrazione**, l'**organizzazione**, la **conservazione**, la **consultazione**, l'**elaborazione**, la **modificazione**, la **selezione**, l'**estrazione**, il **raffronto**, l'**utilizzo**, l'**interconnessione**, il **blocco**, la **comunicazione**, la **diffusione**, la **cancellazione** e la **distruzione** di dati, anche se non registrati in una banca di dati".

Occorre ora individuare quali soggetti siano coinvolti dal trattamento del dato.

Al riguardo la legge individua:

– un **titolare del trattamento**, corrispondente alla "persona fisica o giuridica cui competono, anche unitamente ad altro titolare, le decisioni in ordine alle finalità, alle modalità del trattamento di dati personali e agli strumenti utilizzati, ivi compreso il profilo della sicurezza";

– gli **incaricati**, ossia persone fisiche nominate dal titolare, operanti sotto la sua diretta autorità e da questi autorizzate a compiere operazioni di trattamento dei dati (es: segretarie, tirocinanti, collaboratori, etc.); persone fisiche o giuridiche, P.A. e qualsiasi altro ente, associazione od organismo preposti dal titolare ad una o più operazioni di trattamento di dati personali. La scelta di tali soggetti avviene di norma in base a requisiti di esperienza, capacità ed affidabilità, che li mettono in condizione di assumersi la responsabilità diretta delle operazioni loro delegate (es. commercialista, consulente del lavoro, manutentore del sistema informatico). La legge prescrive che il trattamento dei dati operato dai soggetti sopra indicati deve rispettare il principio della "liceità", ossia deve essere preceduto da:

1. un'informativa
2. il consenso dell'interessato
3. la garanzia dell'adozione di misure minime di sicurezza
4. l'autorizzazione del Garante
5. nei soli casi previsti dall'art. 37, la notificazione al Garante.

## 1. L'INFORMATIVA

L'informativa deve indicare:

- le finalità e modalità del trattamento;
- la natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati;
- le conseguenze di un rifiuto di rispondere;
- l'ambito di diffusione dei dati;
- i diritti dell'interessato;
- gli identificativi del titolare del trattamento.

Per i medici di Medicina Generale, i Pediatri di libera scelta e gli organismi sanitari pubblici e privati sono state previste modalità semplificate di informativa.

Per i primi il Garante, con provvedimento del 19 luglio u.s., ha emanato un modello tipo, che sarà possibile affiggere all'interno degli studi medici.

Per i secondi è prevista la possibilità di rendere un'informativa unica per tutte le prestazioni erogate, per tutti i reparti o unità di una medesima struttura e finanche per più strutture ospedaliere o territoriali preidentificate. Al fine di garantire una capillare diffusione dell'informativa, poi, è prevista anche la possibilità di ricorrere a cartelli ed avvisi visibili al pubblico, a pubblicazioni istituzionali ed a reti di comunicazione elettronica.

## 2. IL CONSENSO

Il Codice della privacy in linea generale prevede che il consenso possa essere tanto scritto quanto orale.

Per quanto concerne nello specifico i dati sensibili, l'art. 26 stabilisce che il consenso deve essere sempre prestato in via preventiva rispetto al trattamento dei dati, in forma scritta o, in alternativa, documentato per iscritto, ossia con l'annotazione e relativa sottoscrizione del soggetto che lo acquisisce.

Detta regola conosce la sua eccezione nel caso in cui il trattamento riguardi operazioni indispensabili per perseguire una finalità di tutela della salute o dell'incolumità fisica di un terzo o della collettività, ipotesi nella quale, pur potendo prescindere dal consenso, resta tuttavia indispensabile l'acquisizione dell'autorizzazione del Garante (art. 24).

Nei casi di emergenza sanitaria o di igiene pubblica:

- impossibilità fisica, incapacità di agire o incapacità di intendere e di volere dell'interes-

sato quando non è possibile acquisire il consenso da chi esercita legalmente la potestà, ovvero da un prossimo congiunto, da un familiare, da un convivente o, in loro assenza, dal responsabile della struttura presso cui dimora l'interessato;

- rischio grave, imminente ed irreparabile per la salute dell'interessato;

- prestazione medica che può essere pregiudicata dall'acquisizione preventiva del consenso in termini di tempestività ed efficacia.

## 3. LE MISURE DI SICUREZZA

Il Codice distingue tra misure di sicurezza minime e misure idonee.

Le misure minime sono previste direttamente dal d.lgs. n. 1986/2003 e la loro mancata adozione dà luogo a responsabilità penale.

Le misure idonee, invece, sono lasciate all'adozione discrezionale del titolare in base all'analisi dei rischi da questo condotta, e la loro mancata previsione comporta, in caso di danno all'interessato, l'obbligo di risarcimento ex art. 2050 c.c.

Le misure di sicurezza minime sono distinte a seconda che il trattamento venga effettuato con o senza l'ausilio di strumenti elettronici.

### 3a. Trattamento effettuato con ausili elettronici

Le misure minime individuate nel trattamento effettuato con strumenti elettronici sono:

- l'autenticazione informatica dell'incaricato attraverso l'utilizzo di credenziali di autorizzazione (ID e password di almeno 8 caratteri);
- l'adozione di procedure per gestire le credenziali di autorizzazione (ovvero per gestire tutto il ciclo di vita dell'utente: dall'assegnazione, alla conservazione ed utilizzo, fino alla cessazione);
- l'adozione di un sistema di autorizzazione attraverso l'individuazione di profili di utenti;
- l'aggiornamento periodico, a cadenza almeno annuale, dell'individuazione dell'ambito del trattamento consentito ai singoli incaricati e addetti alla gestione o alla manutenzione degli strumenti elettronici;
- l'approntamento di idonee istruzioni da fornire agli utilizzatori di PC (Manuale di Sicurezza);
- l'adozione di procedure per la generazione e

la custodia di copie di sicurezza dei dati (back up almeno settimanale);

– l'adozione di procedure di ripristino della disponibilità dei dati (disaster recovery);

– la protezione degli strumenti elettronici e dei dati rispetto a trattamenti illeciti di dati, ad accessi non consentiti e a determinati programmi informatici attraverso:

- antivirus, firewall, spireware,...
- cifratura o separazione dei dati
- aggiornamento del sistema operativo e delle applicazioni (c.d. patch)
- formazione degli incaricati;

– la stesura del documento programmatico sulla sicurezza.

### **3b. Trattamento effettuato senza ausili elettronici**

Le misure minime fissate per il trattamento di dati senza l'ausilio di strumenti elettronici è estremamente semplificato, richiedendo solo:

– l'individuazione dell'ambito di trattamento per ciascun incaricato (anche per classi omogenee)

– l'adozione di una procedura per l'idonea custodia di atti e documenti e la distribuzione di idonee istruzioni agli incaricati;

– l'adozione di procedure per la conservazione di atti in archivio ad accesso selezionato (armadi chiusi a chiave).

Un ultimo accenno merita l'istituto dell'esercizio dei **diritti** da parte **degli interessati**.

Questi ultimi, cui si riferiscono direttamente i dati oggetto di trattamento, hanno il diritto di:

- a) accedere ai dati che li riguardano;
- b) avere informazioni sui loro dati;
- c) ottenere la modifica, la cancellazione o il blocco dei propri dati;
- d) opporsi al trattamento dei propri dati.

L'esercizio di tali diritti non richiede alcuna formalità, tant'è che l'interessato può formulare la propria richiesta al titolare del trattamento anche oralmente.

Va tuttavia specificato che, poiché il ricorso al Garante è esperibile solo dopo il rigetto anche parziale della domanda nel termine di quindici giorni dalla presentazione della richiesta al titolare o al responsabile del trattamento, l'interessato deve fornire all'Autorità prova dell'avvenuta proposizione di detta richiesta, ragione per la quale diventa quasi consequenziale la proposizione della domanda in forma scritta.

*Casa di Cura*  
**Ai Colli**

**OSPEDALE PRIVATO ACCREDITATO  
PER MALATTIE NERVOSE**

**Direttore Sanitario Responsabile:** DR. RAFFAELLO BIAGI  
*Medico Chirurgo Specialista in Psichiatria*

---

**40136 BOLOGNA**  
VIA SAN MAMOLO 158 - TEL. 051 581073 - FAX 051 6448061

**AMBULATORI:**  
TEL. 051 583013 - 051 331998  
051 6446234 - 051 6446916

P.G. 34219 - 26/02/2003

# La responsabilità terapeutica in psichiatria

---

**3 Febbraio 2007**

**Sede del corso**

Aula Ordine dei Medici - Via Zaccherini Alvisi, 4 - Bologna

**PROGRAMMA DELLA GIORNATA**



## Giornata del Medico

---

Domenica 3 dicembre u.s., nella magnifica cornice della sede dell'Oratorio dei Filippini in via Manzoni a Bologna, si è svolta la Giornata del Medico organizzata dall'Ordine.

Dopo il breve saluto del Presidente e dell'Assessore alla Sanità del Comune di Bologna, Ing. Paruolo, il dott. Amedeo Bianco, Presidente del Comitato Centrale della FNOMCeO, ha tenuto una relazione facendo il punto della situazione sullo stato degli Ordini nel nostro Paese, ricordando quanto attualmente è in corso relativamente al nuovo codice deontologico e la legge di riforma degli Ordini.

Dinanzi ad una sala affollata (non è rimasto un solo posto libero) è avvenuta la premiazione, con la consegna della medaglia d'oro, dei **47 Colleghi che avevano compiuto i 50 anni di iscrizione all'Ordine**. In loro rappresentanza, il dott. Pietro Zito ha poi rivolto un saluto ai convenuti.

La cerimonia è dunque proseguita con il giuramento dei giovani 20 Colleghi neoiscritti all'Albo. Due di questi ultimi, il dott. Alessandro Fanelli e la dott.ssa Paola Feraco, hanno letto ciascuno una parte del giuramento mentre tutti i giovani erano loro accanto e gli astanti in piedi per il dovuto rispetto all'impegno che veniva assunto.

Sono seguite poi le foto ricordo, dapprima dei Presidenti con i giovani e poi con gli anziani medici. Un applauso ha chiuso la cerimonia.

*Giancarlo Pizza*

*Presidente Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri*



## Linee guida e aspetti medico-legali specifici nelle varie branche dell'odontoiatria

---

Si comunica che sono a disposizione presso la sede dell'Ordine:

- I CD con gli atti del convegno "**linee guida e aspetti medico legali specifici nelle varie branche dell'odontoiatria**" tenutosi presso la sala della Cappella Farnese di Palazzo d'Accursio **sabato 18/11/2006**.
- N. 50 CD e/o 50 volumi dal titolo "**Dai piroscafi alla privacy**" - **linee guida per l'esercizio professionale nello studio medico e odontoiatrico: principali documenti e adempimenti obbligatori**.

Gli odontoiatri interessati potranno passare a ritirarli presso la segreteria dell'Ordine negli orari di apertura.

*La segreteria dell'Ordine dei medici*



*Da Doctor news*

## Parte la riforma delle professioni

---

Sabato 1° dicembre il Consiglio dei Ministri ha approvato il Ddl che delega il Governo "a procedere al riordino dell'accesso alle professioni intellettuali, alla riorganizzazione degli ordini, albi e collegi professionali, al riconoscimento delle associazioni professionali, alla disciplina delle so-

cietà professionali e al raccordo di tali disposizioni con la normativa dell'istruzione secondaria superiore e universitaria", riferisce la nota della presidenza del Consiglio dei Ministri. Si tratta di un intervento normativo "a cui il Governo annette una particolare importanza, caratterizzato da un'impronta di liberalizzazione che si esplica su alcuni significativi capisaldi: libero accesso alle professioni, senza vincoli di numero (fuorché per le professioni caratterizzate dall'esercizio di funzioni pubbliche o dall'esistenza di uno specifico interesse generale, come quella notarile); eliminazione dei vincoli territoriali nell'esercizio dell'attività; libera concorrenza e possibilità di effettuare pubblicità dell'attività professionale quanto a costi, specializzazioni e servizi offerti, al fine di consentire all'utente una scelta informata; abolizione dell'obbligo di tariffe minime (al cui ammontare verrà comunque posto un limite massimo), con garanzia che il cliente ne debba essere preventivamente informato; tendenziale riduzione del numero degli ordini, albi e collegi professionali con la significativa novità costituita dalla previsione che gli stessi possano trasformarsi in associazioni professionali riconosciute di natura privatistica ma assoggettate al controllo pubblico (a tutela dell'importanza dei compiti demandati)".

\* \* \*

## Comunicato Stampa

Dopo la definitiva approvazione da parte del Consiglio dei Ministri, del Disegno di Legge delega sulla riforma delle professioni, il presidente della Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri – **Amedeo Bianco** – ha dichiarato:

*"Dopo le ultime 'pennellate liberiste', il Consiglio dei Ministri ha licenziato un testo del DDL Mastella nel quale si registra con preoccupazione e forte disappunto la crescita delle aree di incertezza sul futuro dei nostri Ordini professionali in quel processo di loro modernizzazione, che ci vede responsabilmente partecipi e disponibili. Ad esempio l'obbligo di iscrizione agli Albi per tutti i professionisti esercenti attività riservate, indipendentemente dal rapporto di lavoro, è di fatto sparito come principio ed affidato alla successiva delega mettendo in discussione in un colpo solo il ruolo autonomo di governo etico, civile e sociale delle professioni in capo agli Ordini e la stabilità degli Enti previdenziali autonomi, come noto fondata sulla obbligatorietà di contribuzione per gli iscritti agli Albi".*

Il dr. **Amedeo Bianco** ha inoltre affermato che "il nuovo testo Mastella è reticente ed ambiguo nel disegnare i confini tra Ordini ed Associazioni tanto che, nell'incerto profilo giuridico di entrambi, non è esclusa la possibilità che le seconde possono esercitare attività riservate ai primi e che gli Ordini possono, in ragione del mercato dei servizi così modificato, sciogliersi nelle Associazioni".

Il Presidente della FNOMCeO non ha mancato di sottolineare il rischio che in campo sanitario, in particolare nell'esercizio della professione odontoiatrica – come evidenziato anche dal dr. **Giuseppe Renzo**, presidente della CAO nazionale – "l'ingresso di capitali possa favorire il prestanomismo e l'esercizio abusivo delle professioni sanitarie. Il testo definitivo non ha, in conclusione, compiutamente sciolto il dilemma del ruolo dei soci di capitale nelle società professionali ed interprofessionali, anch'esse orfane di una identità giuridica" mentre un uso malizioso delle congiunzioni tradisce preoccupanti retrospensieri sulla effettiva volontà di contenere in posizioni minoritarie i soci non professionisti.

*"La FNOMCeO ritiene improprio – ha continuato Bianco – attribuire al sistema formativo universitario il ruolo di progettare 'a tavolino' nuove professioni garantendone poi l'inserimento ope legis in sezioni di Albi e quindi l'accesso a fette di mercato; una previsione di committenza autoreferenziale che rischia di creare non maggiore concorrenza ma vere e proprie guerriglie di competenze tra vecchie e nuove professioni sulla pelle dei cittadini".*

*"Questi orientamenti sembrano dunque smentire l'asserita volontà di costruire negli Ordini un centro di moderno governo etico, sociale e civile delle professioni intellettuali, soprattutto in riferimento a quei servizi professionali di interesse generale posti cioè a tutela di diritti, quale quello della tutela della salute, costituzionalmente sanciti" – ha affermato il presidente Bianco, ed ha concluso – "Ora che la parola passa al Parlamento, ci adopereremo con tutti i mezzi perché queste ed altre questioni trovino soluzioni meno pregiudiziali e meno pregiudizievoli per quanti, come noi, vogliono mettere al servizio dei diritti dei cittadini e della modernizzazione del Paese, i loro Ordini professionali e i loro servizi professionali".*



## Comunicato Stampa

---

Il Presidente della Commissione Nazionale Albo Odontoiatri della Federazione, **dr. Giuseppe Renzo**, in sintonia con tutti i rappresentanti ordinistici dell'odontoiatria, esprime assoluta contrarietà rispetto al testo di disegno di legge sulla riforma degli Ordini professionali presentato dal Ministro della Giustizia Mastella il 20 novembre u.s.

**Renzo** sottolinea come le critiche avanzate dagli altri rappresentanti delle professioni sanitarie, in un comunicato stampa congiunto del 21 novembre 2006, non solo siano assolutamente condizionali ma addirittura fin troppo blande contro un disegno di legge che rischia di stravolgere tutto l'attuale sistema ordinistico delle professioni sanitarie stesse.

In particolare, il disegno di legge ignora il Ministero della Salute come punto di riferimento, delegando in modo assolutamente improprio, al Ministero della Giustizia attribuzioni e ruoli che in campo sanitario non possono che essere riconosciuti al Ministero competente.

Per quanto riguarda lo specifico dell'odontoiatria, ancora una volta, è da sottolineare il mancato coinvolgimento diretto della professione nella formulazione di un progetto di riforma che la vede penalizzata senza neanche prevedere la definizione di imprescindibili ambiti di autonomia rappresentativa nel contesto del mondo ordinistico.

Riguardo al disegno di legge, sono del tutto inaccettabili la mancata definizione della struttura giuridica delle società tra professionisti che non prevede la necessaria esclusione dei soci di capitale (con il rischio di un riconoscimento indiretto per l'esercizio abusivo della professione), la mancata previsione degli obblighi contributivi e previdenziali e, soprattutto, il nuovo testo dell'art. 5 che assurdamente affida all'Università in modo esclusivo l'identificazione di eventuali nuovi profili professionali da inserire, *ope legis*, in apposite sezioni degli albi: logica vorrebbe che fosse esattamente il contrario, lasciando la committenza delle innovazioni del settore dei servizi professionali ai Ministeri competenti quale espressione di interessi generali.

In sostanza – conclude **Renzo** – siamo in presenza di un disegno di legge che rischia di stravolgere in senso solo negativo l'attuale sistema ordinistico in generale e di portare alla crisi in particolare le professioni sanitarie.



## Comunicato Stampa congiunto del 21 novembre 2006

---

**I Presidenti delle Federazioni degli Ordini e dei Collegi delle Professioni Sanitarie hanno rilasciato la seguente dichiarazione congiunta:**

*"Nel ringraziare il ministro Mastella, il sottosegretario Scotti e tutto lo staff ministeriale per la paziente e preziosa opera di ascolto e di elaborazione, e nella piena condivisione delle valutazioni e preoccupazioni espresse dal presidente del Cup Arch. Sirica, riteniamo necessario ribadire alcuni aspetti del disegno di legge delega della riforma delle professioni, che registrano dissensi all'interno delle nostre categorie.*

*Modernizzare non vuol dire superare cento anni di storia e di tradizioni che non hanno certo impedito lo sviluppo della moderna medicina e di moderni servizi di tutela della salute; ecco perché riteniamo che debba essere il Ministero della Salute, di concerto con quello di Grazia e Giustizia, a proporre i decreti delegati e i relativi regolamenti di attuazione anche rispetto a quanto previsto dalla Legge 43/06 in materia di professioni sanitarie.*

*Non condividiamo inoltre l'ultima novità del testo che affida all'Università l'esclusività della identificazione di eventuali nuovi profili professionali da inserire poi, *ope legis*, in apposite sezioni degli Albi; lo-*

*gica e modernità vorrebbero che fosse esattamente il contrario, lasciando la committenza delle innovazioni del mercato dei servizi professionali ai Ministeri competenti quale espressione di interessi generali.*

*Ci preoccupa, infine, non poco la marcata indeterminatezza della struttura giuridica delle società tra professionisti, soprattutto per quanto riguarda i soci non professionisti (soci di capitali) ed una mancata previsione degli obblighi contributivi previdenziali in capo alle stesse.*

*Ci auguriamo dunque che nel dibattito in Consiglio dei Ministri e nel futuro iter parlamentare della proposta di legge vengano accolti favorevolmente questi orientamenti, che ci paiono essere in assoluta sintonia con una visione pluralistica e dinamica dei servizi professionali e del ruolo, in capo agli Ordini e ai Collegi, di garanzia della qualità, appropriatezza ed efficacia delle prestazioni rese ai cittadini”.*

Amedeo Bianco - **Federazione Nazionale Ordini Medici Chirurghi e Odontoiatri**

Maria Antonietta Bianco - **Federazione Nazionale Collegi Ostetriche**

Giuseppe Brancato - **Federazione Nazionale Collegi Tecnici Sanitari di Radiologia**

Giacomo Leopardi - **Federazione Ordini Farmacisti Italiani**

Gaetano Penocchio - **Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani**

Annalisa Silvestro - **Federazione Nazionale Collegi Infermieri professionali, Assistenti e Vigilatrici d'Infanzia**

\* \* \*

*Centro Italiano di Ipnosi Clinico-Sperimentale C.I.I.C.S. Istituto Franco Granone  
Scuola Post-Universitaria di Ipnosi Clinica e Sperimentale*

## **Corso base di ipnosi clinica e comunicazione ipnotica**

---

### **Sede delle Lezioni:**

Villa Gualino - V.le Settimio Severo, 63 - 10133 Torino - Tel. 011/6603555

### **Segreteria Organizzativa:**

SELENE S.r.l. - Via Medici, 23 - 10143 Torino - Tel. 011/7499601 - Fax 011/7499576

E-mail:

## **NORME PER L'AMMISSIONE E FREQUENZA**

L'ammissione al Corso è riservata ai **Medici Chirurghi, agli Psicologi, agli Odontoiatri, alle Ostetriche ed agli Infermieri.**

Possono essere ammessi eccezionalmente i laureandi in dette discipline, sentito il parere del Collegio dei Didatti e con presentazione del certificato rilasciato dalla Segreteria universitaria, comprovante il superamento di tutti gli esami prescritti per il penultimo anno di corso.

Per essere ammessi al Corso Base occorre inviare alla Segreteria Organizzativa SELENE Srl:

- Certificato comprovante la qualifica professionale: iscrizione all'Ordine professionale
- Breve curriculum
- Scheda di iscrizione debitamente compilata.

I posti disponibili ogni anno sono definiti dalla Direzione del Centro Organizzazione Corsi.

L'ammissione è vincolata alla presentazione dei documenti sopraelencati.

## **PROGRAMMA**

### **1° PERIODO INTRODUTTIVO TEORICO-PRATICO**

**1 - 3 febbraio 2007**

### **2° PERIODO DI APPROFONDIMENTO**

**29 - 31 marzo 2007**

### **3° PERIODO SPECIALISTICO**

**17 - 19 maggio 2007**

**MODULO PSICOLOGI - PSICOTERAPEUTI - PSICHIATRI**

**MODULO CHIRURGHI - ANESTESISTI - ODONTOIATRI**

**MODULO CLINICI (Medici di famiglia e Specialisti a vario orientamento)**

**MODULO GINECOLOGI - OSTETRICHE - INFERMIERI**

### **DISCUSSIONE PUBBLICA DELLE TESI E SELEZIONE PER IL PREMIO "C.I.I.C.S."**

**27 ottobre 2007**

## **TASSE DI ISCRIZIONE E FREQUENZA**

### **Quote di iscrizione:**

- Medici, Psicologi e Odontoiatri € 1.550,00 + IVA 20%
- Infermieri e Ostetriche € 1.000,00 + IVA 20%
- Soci C.I.I.C.S. che hanno già frequentato il Corso gratuito\*

\* per l'ottenimento dei crediti formativi ECM è richiesta la frequenza all'intero programma formativo e il versamento di un contributo spese di E 100,00 (IVA inclusa).

Le quote sono comprensive di contributi e ogni altra spesa relativa a tasse di esame e rilascio attestato.

**\* \* \***

## **IVA - Richiesta retroattiva**

### **Sentenza Corte di Giustizia Europea del 14/9/2006**

Facendo seguito alla Comunicazione n. 10/2006 della FNOMCeO relativa alla questione della richiesta da parte dell'Amministrazione Finanziaria del recupero dell'IVA per gli anni pregressi alla pronuncia della Corte di Giustizia Europea C - 212/01 e C - 307/01 del 23/1/2003 che ha fornito l'esatta interpretazione dell'art. 13, parte A, n 1, lett c) della Sesta Direttiva (Direttiva 77/388/CEE del 17 maggio 1977) si comunica quanto segue:

La Corte di Giustizia Europea si è pronunciata con sentenza del 14 settembre 2006 nei procedi-

menti riuniti da C - 181/04 a C - 183/04 sul punto in questione stabilendo che *“secondo costante giurisprudenza della Corte, i principi del legittimo affidamento e della certezza del diritto fanno parte dell’ordinamento giuridico comunitario, pertanto devono essere rispettati dalle istituzioni comunitarie ma anche dagli Stati membri nell’esercizio dei poteri loro conferiti dalle direttive comunitarie. Le autorità nazionali sono perciò tenute a rispettare il principio della tutela del legittimo affidamento degli operatori economici”*.

La Corte ha aggiunto che, comunque, il giudice del rinvio deve valutare se il soggetto passivo potesse ragionevolmente presumere che la decisione controversa era stata adottata da un’autorità competente riconoscendo il potere discrezionale del giudice nazionale di verificare caso per caso se l’autorità amministrativa, che si era pronunciata sulla questione controversa, fosse quella legittimata a fornire i chiarimenti e se pertanto abbia ingenerato fondate aspettative in capo all’operatore prudente ed accorto.

In merito alla problematica sono già intervenute tre sentenze delle Commissioni tributarie che hanno accolto i ricorsi contro l’IVA retroattiva e specificatamente la sentenza n. 9/6/06 dell’1/2/06 della Commissione Tributaria di Ascoli Piceno, la sentenza n. 109/5/06 del 15/5/06 della Commissione Tributaria di Foggia e, da ultimo, la sentenza n. 105/06 del 18/8/06 della Commissione Tributaria di Ferrara.

I giudici della Commissione Tributaria di Ferrara hanno rilevato come l’Agenzia delle Entrate abbia riconosciuto essa stessa *“il legittimo affidamento dei contribuenti con circolare del 22/12/05 con la quale è stato evidenziato che i professionisti hanno applicato l’esenzione confidando nell’interpretazione costante espressa in passato dall’Amministrazione Finanziaria con proprie circolari e risoluzioni (Risoluzione n. 174/E)”* e pertanto per espressa statuizione della Corte di Giustizia Europea, per giurisprudenza nazionale e per stessa ammissione dell’Agenzia delle Entrate la richiesta del recupero dell’IVA per gli anni passati alla pronuncia della Corte di Giustizia Europea del 23/1/2003 è del tutto illegittima.

La statuizione della Corte di Giustizia e le decisioni delle Commissioni tributarie hanno confermato quanto sostenuto dalla Federazione presso l’Agenzia delle Entrate e la stessa Corte di Giustizia Europea.

La FNOMCeO auspica pertanto che tali pronunce scoraggeranno ulteriori richieste da parte dell’Amministrazione Finanziaria evitando un contenzioso inutile gravoso e vessatorio.

Il Presidente Dott. Amedeo Bianco

\* \* \*

## Contribuzione al Fondo di Previdenza Generale

---

Spett.li Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, in base alle recenti modifiche regolamentari, dal 24/7 u.s. l’iscritto può chiedere di proseguire la contribuzione al Fondo di Previdenza Generale “Quota A” fino al 70° anno di età compilando l’apposito modulo (in allegato alla presente) reperibile anche sul sito Internet [www.enpam.it](http://www.enpam.it) e presso gli uffici dell’Ente.

Si fa presente che la domanda deve essere inoltrata entro il 31 dicembre dell’anno che precede il compimento del 65° anno di età ed è revocabile. La richiesta di interruzione avrà efficacia a decorrere dal 1° gennaio dell’anno successivo alla presentazione di tale richiesta.

Si allega, inoltre, il modulo che gli iscritti dovranno utilizzare per comunicare a questo Ente l’indirizzo al quale desiderano ricevere la corrispondenza.

Rimanendo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, si porgono distinti saluti

Servizio Contributi Minimi - Dott.ssa A. Troso - Tel. 06/48294 837



## NOTE

1) La domanda deve essere inoltrata entro il 31 dicembre dell'anno precedente il compimento del 65° anno ed è revocabile.

2) La richiesta di interruzione della prosecuzione volontaria ha efficacia a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo.

ALLA FONDAZIONE ENPAM

DIPARTIMENTO DELLA PREVIDENZA  
FONDO DI PREVIDENZA GENERALE  
VIA TORINO 38 - 00184 ROMA

SERVIZIO CONTRIBUTI MINIMI  
FAX 06/48294 913

COMUNICAZIONE DI INDIRIZZO PER RECAPITO POSTALE

Il/La sottoscritto/a.....

Codice Fiscale ..... Codice ENPAM .....

### DICHIARA

di voler ricevere la corrispondenza al seguente indirizzo:

Via/Piazza ..... n° .....

Comune ..... Prov ..... CAP .....

Allego fotocopia del documento valido di riconoscimento

Data ..... Firma .....

\* \* \*

## Riflessioni sulla solidarietà

Il 2 dicembre u.s. si è svolta a Perugia la cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico 2006/2007 della fondazione ONAOSI.

L'**ONAOSI** (Opera Nazionale Assistenza Orfani Sanitari Italiani) si occupa da più di cento anni di sostenere economicamente e di contribuire a pagare gli studi di giovani (sino al 32° anno di età) figli di medici, odontoiatri, farmacisti e veterinari, che hanno avuto la sventura di perdere uno o entrambi i genitori. Qualora si tratti di un giovane diversamente abile, il sostegno economico è a vita.

Cos'è dunque, in sostanza, l'**ONAOSI**?

È un'istituzione, nata in forza della legge del luglio 1901 e poi normata a più riprese (fino alla legge sugli enti previdenziali 504/94), che eroga attualmente sussidi a 4000 orfani su tutto il territorio nazionale, o tramite contributi economici "indiretti", oppure ospitandoli nei collegi appositamente costruiti (tra cui recentemente anche a Bologna).

Si tratta quindi di un'opera di solidarietà che va a colmare una lacuna, appunto quella a favore dei giovani orfani, che non verrebbe altrimenti coperta da altre forme previdenziali obbligatorie e/o volontarie. ONAOSI è stata costruita nell'arco di un secolo da generazioni di medici, odontoiatri, farmacisti e veterinari laboriosi che, con grande senso previdenziale e solidaristico, hanno creato qualcosa di unico in Europa e che le altre professioni stanno cercando di "copiare".

Qualche anno fa la contribuzione ONAOSI, che fino ad allora era su base volontaristica, fu resa ob-

bligatoria, generando malcontento in alcuni colleghi che pensano che la solidarietà non può essere imposta per legge.

Ma cos'è un contributo di poche decine di euro, a fronte della straordinaria possibilità che viene fornita ai più sfortunati dei colleghi e dei loro giovani figli?

E se il contributo è così limitato, è proprio grazie all'estensione della base contributiva indistintamente a tutti i sanitari. Estensione che l'attuale Parlamento ha rimesso in discussione, con un articolo di legge che, di fatto, abolirebbe l'obbligatorietà della contribuzione.

Strana politica quella dove l'interesse della polis, cioè della comunità, viene perseguito con un atto del genere.

In tanti crediamo che la civiltà di una nazione si misuri anche sulla sensibilità alla previdenza ed alla solidarietà, e sugli investimenti al riguardo.

Speriamo che il parlamento ci ripensi e non dia seguito a ciò che sarebbe un duro colpo inferto non solo alle professioni sanitarie, ma soprattutto ad uno dei principi migliori e fondanti della nostra società.

Alessandro Nobili

\* \* \*

Da Doctor news

## Presentato il nuovo codice deontologico

**Oltre ai temi prettamente etici, nel nuovo Codice entra per la prima volta l'attualissimo tema degli errori medici**

Settantré articoli in cui, tra l'altro, si ribadisce il fermo "no" all'eutanasia e all'accanimento terapeutico, senza dimenticare il tema della gestione degli errori in medicina e quello del governo clinico. Parte da qui il nuovo codice di deontologia medica, presentato sabato 16 dicembre a Roma dalla Fnomceo (Federazione nazionale degli ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri).

Per la prima volta, al Codice deontologico sono allegati due regolamenti attinenti ai **temi della pubblicità sanitaria e al conflitto d'interessi**.

"Si è trattato di un lavoro particolarmente impegnativo – afferma **Amedeo Bianco**, presidente della Fnomceo – ma ritengo che l'organismo di autogoverno della professione sia riuscito, con questa nuova stesura del Codice, a fornire risposte sul piano etico e deontologico che i colleghi attendevano e, contemporaneamente, a farsi carico di quelle responsabilità morali nei confronti della collettività derivanti dal proprio ruolo istituzionale, nell'ottica di un nuovo patto per la salute tra medico e paziente". In un articolo dedicato all'"Autonomia del cittadino e direttive anticipate", l'Ordine anticipa i contenuti di legge in Parlamento sul tema. Sostiene, infatti, che il medico "deve attenersi alla volontà liberamente espressa della persona di curarsi, e deve agire nel rispetto della dignità, della libertà e auto-

<b>CKF</b>	<b>POLIAMBULATORIO PRIVATO</b>
CENTRO KINESI FISIOTERAPICO DI GIORNO s.a.s.	
<i>Direttore Sanitario:</i> Dott. <b>LUCIO MARIA MANUELLI</b> - Medico Chirurgo Specialista in FISIOKINESITERAPIA - ORTOPEDICA e in ORTOPEDIA e TRAUMATOLOGIA	
• ONDE D'URTO • LASER NEODIMIO: YAG • LASER CO2 • TECAR • IPERTERMIA • MAGNETO T.E.N.S. • T.E.N.S. ACUSCOPE • ELETTROSTIMOLAZIONI • ELETTROSTIMOLAZIONI COMPLEX • CORRENTI DIADINAMICHE • CORRENTI INTERFERENZIALI • CORRENTI FARADICHE • CORRENTI GALVANICHE • IDROGALVANO • IONOFRESI • INFRAROSSI • ULTRAVIOLETTI • ULTRASUONI • PARAFFINA • RADAR • MASSAGGIO • MASSAGGIO LINFODRENAGGIO MANUALE • TRAZIONI VERTEBRALI • KINESI • RIABILITAZIONE FUNZIONALE • RIEDUCAZIONE NEUROMOTORIA • RIABILITAZIONE RESPIRATORIA • MANIPOLAZIONI VERTEBRALI MANU MEDICA • R.P.G. RIEDUCAZIONE POSTURALE GLOBALE • ISOCINETICA • PALESTRA GENERALE	
Autorizzazione Comune di Bologna P.G. 84545 del 21.05.2001	
P.ZZA MARTIRI, 1/2 - 40121 BOLOGNA - 051 24 91 01 - 25.42.44 r.a. - Fax 051 42 29 343 e-mail: poliamb@ckf-digiorno.com - www.ckf-digiorno.com - Partita IVA 04141560377	

mia” del paziente. Nel caso in cui il malato non fosse in grado di esprimere la propria volontà, il medico “deve tenere conto nelle proprie scelte professionali di quanto precedentemente manifestato dal paziente in modo certo e documentato”. Oltre ai temi prettamente etici, nel nuovo Codice entra per la prima volta l’attualissimo tema degli errori medici. Ai camici bianchi è infatti richiesta “la rilevazione, segnalazione e valutazione degli errori al fine del miglioramento della qualità delle cure”.

Spazio, poi, al tema della **formazione**. I medici, ricorda l’Ordine, hanno il dovere di aggiornarsi in materia tecnico-scientifica, etico-deontologia e gestionale-organizzativa. “Silenzio”, invece, sulla **fecondazione** eterologa nell’articolo relativo alla procreazione medicalmente assistita. L’Ordine ha preferito mantenere il testo del vecchio Codice del ’98, per manifestare la continuità di un orientamento etico “che comunque – precisa Bianco – non intende offendere leggi dello Stato”. “Quello attuato – sottolinea il presidente della Fnomceo – non è un intervento di maquillage del Codice del ’98. Abbiamo piuttosto cercato di realizzare un documento che ribadisca con forza il concetto che nella tutela della salute il medico è portatore di un progetto, dove la cura della malattia è saldamente correlata al rapporto di fiducia con il proprio paziente”.

\* \* \*

Da Doctor news

## Diritto Sanitario

---

### Cassazione penale - Falso in certificazione

*Certificazione concordata: concorso in truffa aggravata dell’assistente sociale*

#### Massima

Confermata la misura interdittiva della sospensione dal pubblico ufficio di assistente sociale presso l’Ospedale per la durata di mesi due in relazione alla contestazione di concorso in truffa aggravata, di cui agli artt. 110 e 640 c.p., comma 2, n. 1, per avere con artifici e raggiri – consistiti nel concordare la redazione da parte primario dell’Unità operativa di Geriatria del Presidio Ospedaliero di un falso certificato medico e la redazione da parte dei medici componenti la Commissione di prima istanza per l’accertamento degli stati di invalidità civile di un falso verbale – indotto in errore l’INPS e il Ministero dell’Economia e delle Finanze in ordine all’effettiva sussistenza dei requisiti necessari per godere della pensione di invalidità totale e dell’indennità di accompagnamento, procurando un ingiusto profitto, rappresentato dal riconoscimento del diritto alla corresponsione delle somme relative alla pensione e all’accompagnamento, con pari danno dell’ente pubblico. La riferita condotta risulta idonea a costituire quegli artifici e raggiri necessari ai fini del perfezionamento del delitto di cui all’art. 640 c.p. ed è certamente espressiva di un concorso nella commissione della truffa ai danni dell’ente pubblico. (Avv. Ennio Grassini - [www.dirittosanitario.net](http://www.dirittosanitario.net)).

\* \* \*

## Progetto di misurazione della soddisfazione dei Medici di Medicina Generale

---

Si comunica che nell’ambito del progetto attivato dall’Azienda S. Orsola Malpighi di Bologna potreste essere contattati da professionisti della ditta Databank di Milano per valutare il vostro grado di soddisfazione in relazione alle prestazioni erogate dal Policlinico. È evidente che la partecipazione è facoltativa, ringraziamo anticipatamente tutti coloro che vorranno collaborare e consentiranno di raccogliere informazioni utili al miglioramento.

Azienda Ospedaliero Universitaria S. Orsola Malpighi  
Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Bologna

# MEDICI DISPONIBILI PER ATTIVITÀ PROFESSIONALI

Aggiornato all'8 gennaio 2007

<b>Cognome - Nome</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>Telefono</b>
ACHILLE MARZIO	Via S. Donato, 14 – Bologna	051/24.77.05 - 347/52.12.045
AGOSTINI FEDERICA	Via Bencivenni, 25 – Bologna	051/40.51.22 - 347/31.86.030
ANGONE ANTONIO	Via Zacconi – Bologna	329/73.39.726
ANSELMI GIOACCHINO	Via Quasimodo, 8/3 – S. Pietro Capofiume (BO)	051/69.08.673 - 349/26.64.747
ANTONIONI MARCELLO	Via Paradiso, 11 – Bologna	320/70.11.942
ARAIA DESTA TSEHAYE	Via Zanardi, 486 – Bologna	328/26.80.703
BABINI MASSIMILIANO	Via Marchesini, 14 – Calderaia di Reno	051/72.33.63 - 347/07.68.664
BASIRICO CHIARA	Via Matteucci, 22 – Bologna	051/34.51.62 - 347/55.90.003
BENFENATI GIOVANNI	Via Chiudare, 4 – Bologna	051/26.43.33 - 349/53.54.012
BINI LAURA	Via Bagnini, 20 – Bologna	347/38.33.938
BINI LUCA	Via Dondarini, 21 – Sala Bolognese	051/82.91.50 - 349/5502434
BIZZARRI COSIMO NICOLO'	Via di Saliceto, 23 – Bologna	051/36.20.57 - 349/78.05.339
BONAVINA GIUSEPPE	Via S. Annunziata, 9 – Bologna	051/58.01.97 - 340/29.79.142
BONESCHI ANNALISA	Via Ristori, 5 – Bologna	347/41.51.471
BRINATI FABIO	Via dell'Inferno 3 – Bologna	349/57.16.793
CAPRINI SARA	Via S. Donato, 41/2 – Bologna	393/59.37.924
CASAGLIA ALESSANDRO	Via Montanari, 22 – Bologna	051/34.15.72 - 348/56.32.577
CASTAGNETTI FAUSTO	Via Fossolo, 4 – Bologna	051/63.64.079 - 349/31.99.142
CASTAGNOLI ANNA	Via Atti 5 – Bologna	051/44.23.50 - 339/60.38.863
CECINATO PAOLO	Via F.Schiassi, 28 – Bologna	051/58.71.961 - 347/61.17.4141
CERAVOLO ROSSANA	Via Col di Lana, 10 – Bologna	051/19.98.25.00 - 338/36.41.543
CERONI LIZA	Via Cipolla, 1 – Imola (Bo)	0542/68.30.30 - 338/41.15.557
CLAYSSET BARBARA	Via Arno, 8 – Bologna	347/72.17.406
CONSOLE LISA	Via Marrucina, 76 – Guardiafrede (CH)	0871/83.55.9 - 347/64.24.647
CONTINI PAOLA	Via Venturosi, 1 – Bologna	347/66.29.912
CRISTINO CRISTINA	Via dell'Artigiano, 30 – Bologna	320/53.51.397
DABABNEH HUSSAM MUSA SALEM	Via S. Donato, 138 – Bologna	320/81.20.227
DANIEL BENYAMIN DANIEL	P.zza della Resistenza, 8 – Bologna	347/55.79.917
DEL GOBBO IRENE	Via Galliera, 34 – Bologna	051/25.14.16 - 347/41.50.079
DELUIGI GIULIA	Via Murri, 153 – Bologna	051/44.17.31 - 347/49.40.572
DI DIODORO LARA	Via Romagnoli, 39 – Bologna	320/06.43.492
ELSADIG A. GAMALELDEEN	Via Mattei, 15/4 – Bologna	339/28.72.913
ELGHOGH MARWAN IBRAHIM	Via Cà Bianca, 9 – Bologna	339/18.67.003
FANTINI LORENZO	Via Vittorio Veneto, 25 – Bologna	338/39.65.855
FELICANI CRISTINA	Via M. L. King, 32 – Bologna	051/40.45.73 - 338/34.29.840
FIORINI CAMILLA	Via S. Apollonia, 7 – Bologna	347/64.16.224
GALLUCCI MARCELLA	Via Col di Lana, 11/2 – Bologna	328/16.15.410
GENTILINI LORENZO	Via del Parco, 31 – Bologna	051/91.03.17 - 339/33.07.403
GIAMBERSIO MARIA PIA	Via Giacobbi, 15 – Bologna	392/12.70.206
GORGA FRANCESCO	Via Garibaldi, 85/4 – Casalecchio di Reno	338/16.14.287
GUBELLINI ERIKA	Via Poliziano 6 – Bologna	051/36.51.72 - 329/45.83.711
IMBRIACO GRAZIA	Via Venezia, 6 – Casalecchio di Reno	051/57.63.69 - 333/70.97.815
KOPLIKU BESA	Via delle Lame, 57 – Bologna	339/19.27.822
KWIN KWEDI CHIMENE HERMINE	Via T. Salvini, 8 – Bologna	347/52.17.600
LUCONI SILVIA	Via Solari, 7 – Bologna	339/36.27.900
MANCINI STEFANO	Via B. Gigli, 14 – Bologna	051/58.73.902 - 347/86.94.181
MANCINO FRANCO	Via G. F. Barbieri, 1 – Bologna	051/35.20.97 - 339/25.05.707
MARRA ROSA FRANCESCA	Via S. Vitale, 42/2 – Bologna	051/23.73.77 - 051/65.90.595 347/60.68.501 - 339/14.89.050
MASETTI MARCO	Via F. Baracca, 6/2 – Casalecchio di Reno	051/57.00.89 - 339/74.63.947
MASULLI MASSIMILIANO	Via M. Oretti, 12 – Bologna	328/80.70.482 - 328/80.70.482

MORJAN MOHAMMED	Via Breventani, 1 – Bologna	393/0138204
MUNTEANU OANA	Via Della Cà Bianca – Bologna	051/63.43.372 - 329/84.08.064
MUSCOLO PATRIZIA	Via Laura Bassi, 1 – Bologna	339/81.91.400
NYEK NTEP NICOLAS	V.le della Repubblica, 10 – Bologna	320/26.64.514
PANOURGIA MARIA P.	Via Battindarno, 10 – Bologna	328/42.03.930
PAVONI MICHELE	Via Massarenti, 153 – Bologna	051/53.01.97 - 347/98.78.376
PETRIDIS FRANCESCO DIMITRI	Via G. Ceneri, 8 – Bologna	347/54.12.506
PREDIERI SILVIA	Via de Gasperi, 45 – Ozzano dell'Emilia (BO)	051/79.63.30 - 347/60.06.311
ROMANCIUC ANGELA	Via XXV Aprile, 59/3 – S.Pietro in Casale	051/81.71.43 - 338/84.89.689
ROSASPINA ANNA PAOLA	Via Mezzo Fanti 59 – Bologna	051/30.36.06 - 333/38.45.735
ROSET BRUNILDE	Via Manfredi, 5 – Bologna	338/96.06.019
RUGGERI LETIZIA	Via A. Costa, 136 – Bologna	051/61.41.983 - 393/26.32.818
RUSTEMI ENIS	Via Murri, 29 – Bologna	340/28.91.433
SAFFIOTI GIUSEPPE	Via Paradiso, 15 – Bologna	051/64.48.629 - 338/16.29.626
SCURA MARIA COSTANZA	Via Marzabotto – Bologna	389/79.68.391
SIENA GIUSEPPE	Via Guicciardini, 4 – Zola Predona	340/10.92.511
SPEZIA CARLO	Via S. Apollonia,3 – Bologna	051/40.70.241 - 349/13.34.908
TEBALDI MATTEO	Via Modena, 21 – Cattolica (RN)	0541/36.08.86 - 338/43.36.711
TESINI ESTER MARIA CARLA	Via dei Gelsi, 2 – S.Giovanni in Persiceto	051/68.24.793 - 329/80.54.704
TORSELLO MARIA CRISTINA	Via Porrettana, 192 – Casalecchio di Reno	328/70.83.299
VENTURA ELISABETTA	Via Majani, 2 – Bologna	333/22.05.287
ZAHLANE DESIREE	Via Scipione dal Ferro, 12 – Bologna	347/81.13.403
ZAMBELLI ILARIA	Via Petrolini, 3 – Bologna	328/66.57.248



## MEDICI SPECIALISTI DISPONIBILI PER ATTIVITÀ

<b>Cognome - Nome</b>	<b>Specializzazione/Annotazioni</b>	<b>Telefono</b>
AHMED S. MAYE HODMAN	Radiodiagnostica indirizzo Neuroradiologia	051/53.38.38
BUCCELLETTI VALERIA	Medicina Fisica e Riabilitazione	051/58.77.820 - 339/41.15.190
CAMBILARGIU LETIZIA	Pediatria e Puericultura	347/38.41.550
CASATELLO MARIAPIA	Corso di Formazione in Medicina Generale	051/63.31.353 - 339/46.91.165
CECCON GIOVANNI	Radioterapia	051/34.73.65
CERVONI EDOARDO	Otorinolaringoiatria	0180/48.52.25
GIUNCHI SUSANNA	Ginecologia ed Ostetricia	338/36.39.894
GUERRISI ALFREDO	Medicina dello Sport	055/051.73.08 - 339/66.23.536
HAMEHKHANI AJDAR	Dermatologia e Venerologia	339/40.07.909
LODATO FRANCESCA	Gastroenterologia	051/63.60.926 - 340/28.18.353
LUCENTE PASQUALE	Dermatologia e Venerologia	051/38.04.62
MANINI RITA	Endocrinologia e Malattie del Ricambio	347/52.76.419
MARZARI ROSSELLA	Otorinolaringoiatria	051/23.76.68 - 335/53.93.123
MATTEINI PAOLA	Igiene e Medicina Preventiva	051/44.32.41 - 339/48.19.676
MOSCATIELLO SIMONA	Scienza dell'Alimentazione	051/38.01.22 - 338/76.41.426
NAVA SERGIO	Odontoiatria	0965/81.14.02 - 346/38/75.724
PANCOTTO SILVIA	Medicina del Lavoro	055/05.17.308 - 339/34.80.246
PANOURGIA MARIA PANAGIOTA	Geriatrics	328/42.03.930
PUGLIOLI EMILIO	Corso di Formazione in Medicina Generale	051/53.30.09 - 333/30.75.111
RAIMONDI MONICA	Malattie dell'Apparato Respiratorio	051/40.70.358 - 347/21.14.517
SABETTA ANNARITA	Neurologia	051/39.31.82 - 328/33.92.178
SAVOIA FRANCESCO	Dermatologia e Venerologia	051/74.36.35 - 333/83.07.116
STRIULI LICIA	Scienza dell'Alimentazione	347/56.43.354
VISENTIN STEFANO	Pediatria Preventiva e Puericultura	051/23.13.29 - 340/00.87.97

## Medici fiscali ex DM 18.04.96: comunicazioni di carenze

Ai sensi della circolare n. 111 del 14.5.97, per l'affissione all'albo ed informativa alla categoria, si invia copia delle comunicazioni delle carenze nelle liste dei medici pervenute allo scrivente Ufficio. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Ordine dei Medici.  
Cordiali saluti,

Il Funzionario Responsabile F. Forlani

## Reintegrazione liste medici di controllo (DM 18/04/1996, DM 12/10/2000 e DM 28/05/2001) Agenzia INPS di Legnago

Si comunica che la Commissione mista prevista dal DM 28/5/2001 ha individuato la **carezza di n. 2 incarichi nella lista speciale dei medici di controllo** per l'Agenzia INPS di LEGNAGO (Verona). I medici interessati al conferimento dell'incarico dovranno presentare domanda alla Sede INPS di VERONA, Ufficio Direzione, Via Cesare Battisti n. 19 - 37122 VERONA, entro e non oltre il 31 GENNAIO 2007, utilizzando l'apposito modulo a disposizione presso tutte le Sedi dell'Istituto. La presente comunicazione viene affissa all'Albo della Sede e delle Agenzie di Produzione della provincia e viene altresì inviata all'Ordine dei Medici di Verona per la necessaria divulgazione.

Il Direttore della Sede Fiorella De Zotti

  REG. N. 1888-A UN EN 9001:2000	<p>OSPEDALE PRIVATO ACCREDITATO</p> <h1>VILLA BELLOMBRA</h1> <p>RIABILITATIVO</p> <p><i>Direttore Sanitario:</i> DOTT. GIUSEPPE GUERRA MEDICO CHIRURGO <i>Spec. in Igiene e Sanità Pubblica, Medicina Legale e delle Assicurazioni</i></p> <p><i>Responsabile di Raggruppamento:</i> DOTT. MARIA ROSARIA LEO MEDICO CHIRURGO <i>Specialista in Terapia Fisica e Riabilitazione</i></p> <p>40136 BOLOGNA - VIA BELLOMBRA, 24 - Tel. 051/58.20.95 (2 linee)</p>	 P.G. 36486 del 5/3/01
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## Terapia manuale, vertebrale e articolare

### Bologna

**20-21 gennaio 2007**

**3-4 e 17-18 febbraio 2007**

**3-4 marzo 2007**

#### PROGRAMMA DIDATTICO

Note introduttive; Cenni di fisiologia articolare vertebrale; Generalità sull'esame obiettivo; L'esame posturale statico e dinamico; Il disturbo intervertebrale minore; Indicazioni e controindicazioni della manipolazione; Il rachide cervicale; Il rachide dorsale; Il rachide lombare; Le manipolazioni periferiche e sacro-iliache.

**E.C.M. Educazione Continua in Medicina:** evento accreditato **30 punti - MEDICO CHIRURGO**

**Numerose fasi di esercitazioni pratiche sono previste durante il seminario**

**Durata:** 4 stages di 12 ore

**Sede:** Divisione Didattica VALET S.r.l., Bologna

#### Per informazioni:

Segreteria Organizzativa VALET S.r.l.  
Via dei Fornaciaci 29/b - 40129 Bologna  
Tel. 051.6388334 - fax 051.326840  
E-mail: [info@valet.it](mailto:info@valet.it) - Web Site: [www.valet.it](http://www.valet.it)

## 3° Corso Residenziale 2007 di Endoscopia Ginecologica (Isteroscopia e Laparoscopia)

### Bologna

**26-25-26 gennaio 2007**

#### OBIETTIVI DEL CORSO

Formare specialisti che oltre a possedere una cultura specifica adeguata, possiedano anche una preparazione sufficiente per affrontare con competenza una attività di isteroscopia e/o laparoscopia quotidiana; Perfezionare, per chi già esegue isteroscopie e/o laparoscopie, le proprie tecniche chirurgiche confrontandosi con specialisti ed acquisendone le novità;

Inserire il corsista a pieno titolo nella comunità endoscopica, grazie ad una scuola che possa fornire didattica, collaborazione, scambio culturale e riferimento per tutti i corsisti.

#### Prima giornata

**ISTEROSCOPIA DI 1° LIVELLO**

la diagnostica

#### Seconda giornata

**ISTEROSCOPIA**

in diretta dalla sala operatoria

#### Terza giornata

**LAPAROSCOPIA**

in diretta dalla sala operatoria

È stata inoltrata richiesta di accreditamento ECM

#### Sede del corso

Sala biblioteca "R. Lasagni" dell'Ospedale "C. Magati" di Scandiano, via Martiri della Libertà n. 8 - Reggio Emilia  
Tel. 0522.850111 (centralino) - 0522.850312 (reparto ostetricia)

#### Segreteria Organizzativa

Ufficio Comunicazione AUSL di Reggio Emilia  
Fax: 0522.335380 - Tel. 0522.335125

## 46° Corso di Aggiornamento Medico "Franco Ferratini"

### Bologna

**25 gennaio 2007 - ore 20,30**

Allergie emergenti e emergenza in allergologia

**1° febbraio 2007 - ore 20,30**

Menometrorragie

**8 febbraio 2007 - ore 20,30**

Efficacia e sicurezza degli antidepressivi. Come e quando usarli

**15 febbraio 2007 - ore 20,30**

La gestione del paziente con fibrillazione atriale

**22 febbraio 2007 - ore 20,30**

Endoprotesi aortiche

**1 marzo 2007 - ore 20,30**

Nuove frontiere dell'oncologia

**8 marzo 2007 - ore 20,30**

Alcol dipendenza: dalla diagnosi alla terapia

**15 marzo 2007 - ore 20,30**

Le lombalgie

**22 marzo 2007 - ore 20,30**

Il Deterioramento Cognitivo

**29 marzo 2007 - ore 20,30**

L'iperuricemia

**12 aprile 2007 - ore 20,30**

Attualità nel trattamento chirurgico  
del cancro della mammella

**19 aprile 2007 - ore 20,30**

Nuove applicazioni tecnologiche in  
neurochirurgia

**3 maggio 2007 - ore 20,30**

La malattia del motoneurone

**10 maggio 2007 - ore 20,30**

Early arthritis

**17 maggio 2007 - ore 20,30**

Miastenia e sindromi miasteniformi

**24 maggio 2007 - ore 20,30**

Sincope, dolore toracico e trauma  
cranico: dall'ambulatorio del medico  
al Pronto Soccorso

**31 maggio 2007 - ore 20,30**

Problematiche medico-legali della  
responsabilità professionale

È stato richiesto l'accreditamento E.C.M.  
per tutto il Corso. Alle prime 9 lezioni sono  
stati già riconosciuti 3 crediti ECM per  
lezione. Ogni lezione costituisce un evento  
a sé stante.

#### **Sede del corso**

Aula Magna del Padiglione 11  
Ospedale Policlinico S. Orsola

-----  
SEMINARI 2007

### **Bulli e pupe: Il travaglio del crescere**

#### **Bologna**

**27 gennaio 2007**

Il disagio e le funzioni della borgata.  
Psicologia dei contesti urbani  
disagiati

**17 marzo 2007**

Sono molto grande: senza limite

**12 maggio 2007**

L'adolescente e il suo corpo:  
Una difficile integrazione tra  
assoggettamento e rifiuto

#### **9 giugno 2007**

Violenza e distruttività in  
adolescenza:

Impasse ed elaborazione

I seminari si svolgeranno dalle ore 9,45

alle ore 12,45 presso il

Centro Psicoanalitico di Bologna

Via Cesare Battisti, 24 - Bologna

Per informazioni:

Segreteria Organizzativa "Il Cerchio"

Dott.ssa Anna Paola Vistoli

Tel. 051 399634

e-mail: [ilcerchioapv@libero.it](mailto:ilcerchioapv@libero.it)

-----  
CORSO INTERDISCIPLINARE  
TRA OCULISTI E DERMATOLOGI

### **I tumori perioculari**

#### **Bologna**

**3 febbraio 2007**

#### **I SESSIONE**

Clinica delle lesioni precancerose e dei tumori  
epiteliali

Aspetti istologici delle lesioni precancerose e  
dei tumori epiteliali

Trattamento delle lesioni precancerose e dei  
tumori epiteliali

#### **II SESSIONE**

Anatomia chirurgica palpebrale

Ruolo dell'anatomo-patologo

Chirurgia dei tumori benigni e maligni

Carcinoma sebaceo

Tecniche di ricostruzione della palpebra inferiore

Tecniche di ricostruzione della palpebra  
superiore

Tumori epiteliali orbitari primari e secondari

#### **Segreteria Organizzativa**

Biotech srl

Via Berengario da Carpi, 6 - 40141 Bologna

Tel. 051 6233199 Fax 051 6233269

e-mail [biotechsrl@biotechcongressi.it](mailto:biotechsrl@biotechcongressi.it)

#### **Segreteria Scientifica**

Dr. Gian Luca Laffi

U.O. di Oculistica Ospedale Maggiore

L.go Nigrisoli, 2 - 40133 Bologna  
Tel. 051 6478608  
[gianluca.laffi@ausl.bologna.it](mailto:gianluca.laffi@ausl.bologna.it)

## Sede del Corso

Aula Magna Ospedale Maggiore  
L.go Nigrisoli, 2 - 40133 Bologna

-----  
**WALA ITALIA ORGANIZZA UN INCONTRO  
DI MEDICINA ANTROPOSOFICA PER  
MEDICI E FARMACISTI**

## I preparatori organo-metallici Fondamenti conoscitivi ed applicazioni cliniche

**Bologna**  
**10 febbraio 2007 - ore 9,45-17,30**

### FINALITÀ

La medicina antroposofica amplia le conoscenze scientifiche a partire da una visione antropologica dell'uomo, dei regni della natura e del cosmo che scaturisce dalle ricerche di Rudolf Steiner (1856-1925).

Lo scopo dell'incontro è quello di esporre i concetti fondamentali di questa visione così da disporre di uno strumento di orientamento per approfondire eventualmente uno studio in questa direzione.

La conoscenza dei rapporti evolutivi ed antropologici tra uomo, natura e cosmo, trova una possibilità di applicazione non solo nel campo medico, ma in tutte le varie espressioni del sapere umano.

## Sede del Seminario

c/o TERAPEUTICUM  
Sala del II piano  
Bologna, via dei Lamponi, 5

## Per informazioni

WALA Italia S.r.l.  
Sig.ra Laura Gualdoni  
Tel. 02/29534069 - Fax 02/29534066

-----  
SEMINARI 2007

## I volti della violenza

**Bologna**  
**10 febbraio 2007**  
**Stati traumatici e processi di**

## deumanizzazione

**24 marzo 2007**

**Violenze da un amico: La  
mortificazione nel sé in adolescenza**  
**28 aprile 2007**

**Il problema delle condotte  
aggressive: Omissioni e abusi della  
funzione paterna nella psichiatria  
aziendalizzata**  
**19 maggio 2007**

**La violenza del silenzio: Colpa,  
trauma e transgenerazionalità**

I seminari si svolgeranno dalle ore 9,45  
alle ore 12,45 presso il  
Centro Psicoanalitico di Bologna  
Via Cesare Battisti, 24 - Bologna

## Per informazioni:

Segreteria Organizzativa "Il Cerchio"  
Dott.ssa Anna Paola Vistoli  
Tel. 051 399634  
e-mail: [ilcerchioapv@libero.it](mailto:ilcerchioapv@libero.it)

## Trattamento farmacologico nell'Ambliopia, nel Glaucoma e nelle Neurotticopatie

### OBIETTIVO DEL CORSO:

Il corso ha carattere interdisciplinare e si propone di aggiornare i professionisti coinvolti nella gestione delle patologie oftalmologiche oggetto dell'iniziativa, su emergenti evidenze neurologiche e biochimiche che prospettano nuove ipotesi eziopatogenetiche.

Vengono inoltre illustrate possibilità terapeutiche di recente introduzione.

**Bologna**  
**15 febbraio 2007 - ore 17,30-22,00**

## Approccio eziopatogenetico dell'ambliopia

Le basi biochimiche dell'efficacia  
terapeutica della citicolina

Trattamento dell'ambliopia con  
citicolina

Effetti della somministrazione orale  
di citicolina in pazienti affetti da  
glaucoma o da altre patologie del  
nervo ottico

## Le neurotticopatie ischemiche

### Ambliopia e glaucoma: la parola al neuro-oftalmologo

#### ECM Educazione Continua in Medicina IN CORSO ACCREDITAMENTO ECM PRESSO LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

**Target dell'evento:** Medico Chirurgo,  
Ortottista, Infermiere

**Discipline prevalenti:** Oftalmologia,  
Medicina Generale (Medici di Famiglia),  
Pediatria, Neurologia, Geriatria

#### Sede del corso

Policlinico S. Orsola  
Via Massarenti, 9 - Bologna  
Aula Magna Clinica Oculistica - Pad. 23

#### Partecipazione gratuita pre-iscrizioni presso la Segreteria Organizzativa

Dr.ssa Piera Versura, Università di Bologna,  
tel. 051 6364646, [piera.versura@unibo.it](mailto:piera.versura@unibo.it),  
[www.aosp.bo.it/oftacampos](http://www.aosp.bo.it/oftacampos)

## Giornate Monotematiche di Neuroscienze

### Bologna

#### I Giornata: 3 marzo 2007

#### Le cefalee

#### Prima Sessione

#### Cefalee primarie

Classificazione e aspetti clinici  
Fisiopatologia delle cefalee primarie  
Terapia farmacologica

#### Seconda Sessione

#### Cefalee organiche

La diagnosi delle cefalee a rischio  
Cefalee di interesse neurochirurgico  
Cefalee cervicogeniche e fisioterapia

#### Terza Sessione

Neurosonologia delle cefalee  
Cefalee primitive e secondarie dell'infanzia  
Casi Clinici  
Considerazioni conclusive

#### Il Giornata (2008)

#### Le nevralgie del trigemino e degli altri nervi cranici

#### Sede del corso

Casa di Cura Madre Fortunata Toniolo  
Via Toscana, 34 - 40141 Bologna  
Tel. 051.6222111 - Fax 051478499  
e-mail: [info@casacuratonio.it](mailto:info@casacuratonio.it)  
[www.casacuratonio.it](http://www.casacuratonio.it)

#### GIORNATA DI STUDIO

### Psiche / Dike

#### Bologna

#### 10 marzo 2007 - ore 9,30-17,30

#### Violenza e angoscia dentro storie di famiglia. Psicoanalisi e diritto

#### Abusi sui bambini. Il metodo degli psicoanalisti nelle procedure peritali

#### Per informazioni:

#### Segreteria Organizzativa "Il Cerchio"

Dott.ssa Anna Paola Vistoli - Tel. 051 399634  
e-mail: [ilcerchioapv@libero.it](mailto:ilcerchioapv@libero.it)



**P**OLIAMBULATORIO PRIVATO  
con Day Surgery  
Dott. Oppici  
Direttore sanitario Dott. Lauro Oppici  
Medico Chirurgo - Odontoiatra

*tit. prot. PG66586 del 16.04.2003 Aut. San. PG.136081 del 28.07.2003*  
40134 Bologna - Via Andrea Costa, 160

**Tel. 051 6152754 - 6154769 Fax 051 6148438**

[www.poliambulatoriodaysurgery.com](http://www.poliambulatoriodaysurgery.com) - [www.studiooppici.com](http://www.studiooppici.com)  
[info@studiooppici.com](mailto:info@studiooppici.com)

Affittasi studio dentistico con una unità operativa a norma sito in Bologna centro. Anche a giornate.

Per informazioni tel. 051/941872.

Affittasi studio medico per singole o mezze giornate in via Dante nei pressi di piazza Trento e Trieste.

Per informazioni telefonare allo 051/301977.

Affittasi (anche per singole giornate) studio medico in poliambulatorio, piano terra, a norma, via Ortolani Bologna (con fermata autobus antistante).

Servizio di segreteria. Per informazioni tel.

051/547396 - cell. 347/2212398.

Ambulatorio medico autorizzato dentistico affittasi.

Composto da: sala aspetto, 2 vani operativi, 2 bagni.

Situato in Bologna centro vicino ad ampio parcheggio.

Tel. 338/7300740.

Offresi in comodato gratuito studio medico, posizione centrale, silenzioso, piano terra, a medico di base

convenzionato ASL. Cell. 348/7287477.

Affittasi in zona S. Orsola ambulatori di nuova costruzione, a norma, al piano terra, ampi e luminosi, con comodo parcheggio e fermata autobus.

Telefonare al 338/7314844.

Vendo lettino ginecologico imbottito con staffe, reggicoscie, catino estraibile, portarotoli, gradino, lampada da terra, sgabello in acciaio con ruote

cassetta in acciaio portaferrì lunghi per sterilizzazione, contenitore portabatuffoli mai usati a € 600. Tel. 335/396331.

Affittasi studio medico in poliambulatorio a Bologna (centro storico) a medici specialisti e di base anche per singole giornate. Tel. 051/560388 - 335/6352844.

Vendesi zona centro (adiacenze Via San Felice) appartamento libero composto da tre vani + bagno, parzialmente arredato in palazzina ristrutturata. Riscaldamento autonomo, possibilità posto auto. Telefonare allo 339/5812422.

Affittasi ambulatori di nuova costruzione in zona Fossolo, ampi, luminosi, con comodo parcheggio e fermata autobus. No odontoiatri. Tel. 338/7314844.

Affittasi studio medico con sala d'aspetto e servizi anche a ore zona via Toscana preferibile medico-specialista. Tel. 051/474929.

Affitto studio già adibito di 17 mq. circa, per medici e psicoterapeuti in studio medico privato, ultimato da poco, in Viale Marconi, 161, Imola, con parcheggio privato e capiente. Per informazioni 348/2858782.

Offresi in comodato gratuito studio medico, centrale silenzioso piano terra a medico convenzionato lun. mer. ven. mattina, mar. mer. pomeriggio, sabato mattina. Contattare 38/7287477 oppure 333/3397199.

## Norme editoriali

**L'editoriale e il dossier saranno pubblicati su richiesta dell'editore.**

**Articoli:** sono graditi gli articoli a carattere sanitario e a rilevanza locale.

Gli articoli a carattere scientifico saranno inviati a referee nazionali scelti dalla redazione.

Ogni articolo non dovrà superare di norma le 16.000 battute e contenere massimo 3 immagini in bianco e nero.

**Notizie:** testo dattiloscritto di massimo 4.000 battute

**Congressi/convegni/seminari** (da inviare almeno due mesi prima del loro svolgimento)

Sono graditi prevalentemente quelli a carattere locali.

Esempio: titolo, obiettivo (max 250 battute), sede e data del convegno, informazioni (nominativi, telefoni, e-mail)

**Annunci:** testo di massimo 500 battute

CONCESSIONARIO PER LA PUBBLICITÀ: ASSOMNIA SAS di DE BERNARDIS CLAUDIO E C.  
17 via Ranzani - 40127 Bologna - telefono e fax 051 241379

>> ssshhh...  
c'è un'offerta  
da urlo!

smart



forfour è tua con una serie di vantaggi  
che parlano da soli.

Scegliere forfour oggi è ancora più facile. Niente anticipo: te lo paga smart. Rate a partire da € 73. Inizi a pagare nel 2007. In più ricevi una Mastercard con credito prepagato di € 1.000 in omaggio. Ma non solo. Due anni di assicurazione furto e incendio inclusi nel finanziamento. È un'offerta da urlo. Non la perdere!

Esempio di finanziamento: smart forfour pure 1.0/47 kw\*. Prezzo chiavi in mano € 10.790 (IPT esclusa). Importo finanziato € 7.150 + € 120 di spese di istruttoria (T.A.N. 6,50 - T.A.E.G. 7,37). L'anticipo lo paga smart (pari a € 3.000 + IVA importo non modificabile). A tuo carico sono le 24 rate da € 72,70 più le 23 rate da € 145,40. Maxirate € 3.994,45. Rifinanziabile. Ricevi in omaggio € 1.000 (su carta di credito Mastercard) e la copertura Furto e Incendio per 2 anni è inclusa nel finanziamento. Offerta valida fino al 31.12.2006. Salvo approvazione della Santander Consumer Bank. Fogli informativi c/o i punti vendita. Consumo (l/100 km): urbano 7,0 - extraurbano 4,6. Emissioni di CO<sub>2</sub>: 130 g/km. Secondo direttiva 80/1268-1269 CEE.



**smart Center Bologna**

Via G. Rossa, 86 - CASALECCHIO DI RENO (BO) - Tel. 051/6113511 - Fax 051/6132395  
www.smart-center.it

Gentile Dottoressa, Egregio Dottore,

ha intenzione di comprare una casa o un appartamento e sta cercando una banca cui rivolgersi per contrarre un mutuo?

Se questo è quello di cui ha bisogno, siamo lieti di informarLa che oggi Carisbo – Gruppo San Paolo -, grazie ad una specifica **Convenzione** stipulata con l'ENPAM e di recente ampliata, Le ha riservato gli interessanti e vantaggiosi mutui della Linea Domus/Assidomus **a condizioni del tutto particolari**.

Fra queste potrà, ad esempio, contare su **uno sconto superiore al 50% sulle spese di istruttoria, un tasso sul finanziamento decisamente agevolato** e ancora uno **sconto sul compenso per l'eventuale estinzione anticipata** del Suo mutuo.

Ad esempio le condizioni valide per il **solo mese di Gennaio 2007** sono :

DOMUS TASSO FISSO		
DURATA MUTUO	TASSO	RATA MENSILE PER MILLE EURO
5 anni	4,940%	18,84
7 anni	5,050%	14,16
10 anni	5,100%	10,66
12 anni	5,170%	9,33
15 anni	5,200%	8,01
20 anni	5,380%	6,81
25 anni	5,620%	6,21
30 anni	5,710%	5,81

DOMUS TASSO VARIABILE		
DURATA MUTUO	TASSO	RATA MENSILE PER MILLE EURO
5 anni	EURIBOR 3 M. + 0,90%	18,70
7 anni	EURIBOR 3 M. + 0,90%	13,96
10 anni	EURIBOR 3 M. + 0,95%	10,45
12 anni	EURIBOR 3 M. + 1,00%	9,11
15 anni	EURIBOR 3 M. + 1,00%	7,76
20 anni	EURIBOR 3 M. + 1,10%	6,50
25 anni	EURIBOR 3 M. + 1,30%	5,86
30 anni	EURIBOR 3 M. + 1,40%	5,44

In più, grazie alla nostra esperienza di leader del settore, abbiamo la possibilità di offrirLe numerose tipologie di finanziamento, ciascuna delle quali è stata studiata per venire incontro ad ogni Sua specifica esigenza.

Saremo quindi particolarmente lieti di riceverLa presso le nostre Filiali (l'elenco è disponibile sul sito [www.carisbo.it](http://www.carisbo.it)) per parlare dei mutui Domus e di tutti gli altri prodotti di Carisbo - Gruppo Sanpaolo -. Non esiti pertanto a contattarci, anche per fissare un appuntamento nell'orario a Lei più comodo.

A presto, e con le nostre più vive cordialità.

CARISBO

Gruppo SANPAOLO

La concessione del mutuo è subordinata all'approvazione della Filiale Sanpaolo, presso la quale sono a Sua disposizione i Fogli Informativi riportanti tutte le condizioni economiche praticate.